



Centro Attività Formative (CAF)

GUIDA AI SERVIZI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CATIA PAGNUTTI

www.burlo.trieste.it

 @Burlo Garofolo

 YouTube™ IRCCS Burlo Garofolo

 @Burlo Garofolo

Cari utenti,

questo opuscolo contiene, in modo sintetico, alcune informazioni che ci auguriamo vi saranno utili durante l'accesso alla nostra Struttura. In esso trovate indicazioni che riguardano i comportamenti da adottare ed alcune informazioni generali sulle procedure del servizio.

Per approfondimenti sul servizio e sulle altre articolazioni aziendali potete consultare il sito internet istituzionale e la carta dei servizi dell'Istituto all'URL:
<https://www.burlo.trieste.it/content/carta-dei-servizi>

RESPONSABILE

dott.ssa Catia Pagnutti

STAFF

Progettisti:

dott.ssa Tiziana Troisi

Referente Area Amministrativa:

dott.ssa Rebecca Emily Pim

Referente Attività fuori sede e Area Economica:

dott.ssa Aleksandra Elzbieta Wernik

Segreteria:

Sig.ra Adriana Versa

Sig. Andrea Dell'Anno

Sig. Diego Tecchia

DOVE SIAMO

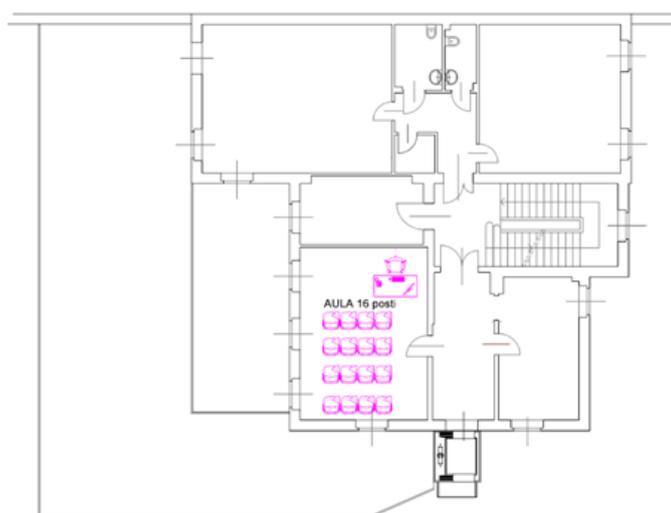
Il Centro si avvale di aule didattiche site in due edifici:

- Palazzina amministrativa “Opera San Giuseppe” di Via dell’Istria n. 59,
- Palazzina ambulatori di via dell’Istria 65/1

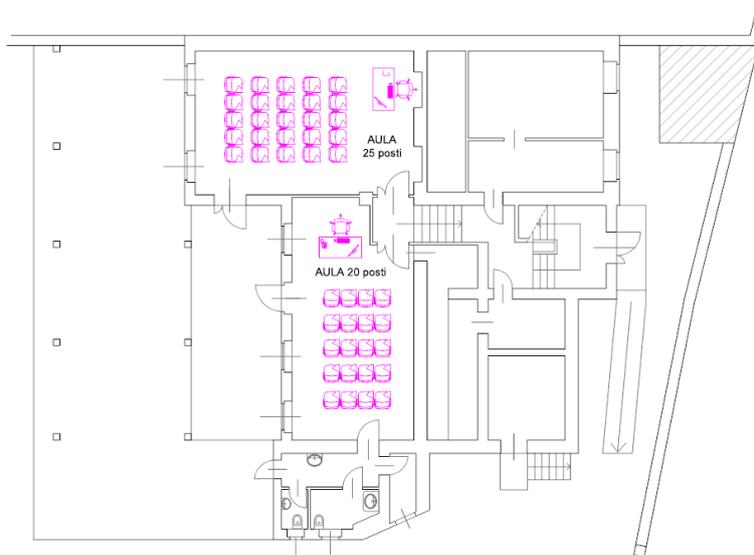
Aule Palazzina amministrativa “Opera San Giuseppe”

Il Centro Attività Formative occupa le stanze n° 1008/1005 del primo piano dell’edificio Opera San Giuseppe di Via dell’Istria n. 59. Le aule si trovano al primo piano e al piano terra dello stesso edificio come da planimetrie.

PRIMO PIANO - LIVELLO 2



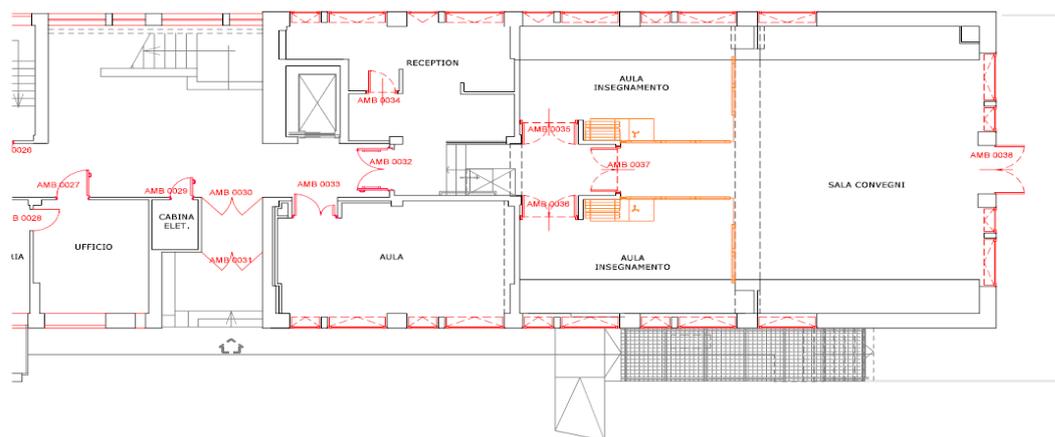
PIANO TERRA - LIVELLO 1



Aule Palazzina ambulatori

Nella Palazzina ambulatori di via dell'Istria 65/1 (entrando dall'ingresso principale, a sinistra), al piano terra, si trova l'aula Magna.

PIANTA PIANO TERRA



Le aule hanno le seguenti caratteristiche:

- sedie con scrittoio;
- strutture modulari componibili adattabili alle esigenze dei percorsi formativi;
- dimensioni variabili per la gestione di piccoli gruppi o di platee più ampie.

Alcune aule sono dedicate alla parte pratica dei percorsi formativi con attrezzatura adatta alla simulazione, in particolare per l'emergenza.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IRCCS Burlo Garofolo, in quanto ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e in coerenza con gli indirizzi del Piano Socio-Sanitario Regionale, garantisce l'assistenza ad alta complessità e specialità per l'area materno-infantile in ambito regionale, nazionale e internazionale, in rete con le strutture di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia regionali e con gli Ospedali Pediatrici italiani. Garantisce inoltre l'assistenza materno-infantile di base per l'area triestina, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Il Burlo, in quanto IRCCS, coerentemente con le Direttive del Ministero della Salute e in rete con gli altri IRCCS, svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile, rappresentando il riferimento per la Regione nella definizione delle politiche sanitarie in questo ambito. Il Burlo, in quanto sede di riferimento per il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste per l'ambito materno-infantile,

garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca, contribuendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università.

La visione strategica del Burlo è orientata a garantire lo stesso, elevato, livello di salute a tutti i bambini, gli adolescenti e le donne della Regione Friuli Venezia Giulia, direttamente o indirettamente, svolgendo il ruolo di hub regionale per l'area materno-infantile, in un sistema hub-spoke non solo ospedaliero, ma anche ospedale-territorio, coordinando nel contempo la ricerca e l'innovazione, nonché la didattica e la formazione per l'area materno-infantile. Sviluppare il proprio ruolo nella rete assistenziale e scientifica nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di altre realtà sanitarie, soprattutto in aree disagiate del mondo.

ATTIVITÀ DEL PROVIDER ECM DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO

Il Provider ECM dell'IRCCS Burlo Garofolo, denominato «**Provider ECM FVG IRCBG**» è la struttura deputata all'analisi del fabbisogno formativo, alla progettazione, gestione e valutazione delle attività formative, nell'ambito del programma regionale di formazione continua ed educazione continua in medicina (ECM).

La formazione e l'aggiornamento continuo del personale costituiscono un investimento strategico dell'Azienda per il mantenimento e lo sviluppo delle conoscenze/competenze degli operatori, rappresentando contestualmente un valore per la crescita del capitale umano e, di conseguenza, dell'intero sistema. Il processo continuo di formazione e di educazione continua in medicina rappresenta un percorso di mantenimento, allineamento, miglioramento e sviluppo delle competenze e quindi di continua crescita personale, professionale e organizzativa. La formazione rappresenta uno strumento e una leva di miglioramento individuale e dei servizi, attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze/competenze, favorendo anche percorsi di sviluppo organizzativo.

Rappresenta inoltre un investimento sull'identità e l'appartenenza dei professionisti, nella valorizzazione delle risorse umane che costituiscono il vero capitale dell'Azienda.

La formazione è un diritto-dovere di ogni professionista, di ogni operatore, di ogni individuo nell'ambito dell'organizzazione, indipendentemente dal profilo di appartenenza.

Attraverso la programmazione del Piano Formazione Aziendale (**PFA**) il Centro Attività Formative sostiene:

- le politiche strategiche aziendali;
- l'allineamento, miglioramento e consolidamento delle competenze specifiche e trasversali;
- i processi di integrazione multidisciplinari e multi professionali.

Il PFA coniuga le priorità strategiche e gli obiettivi aziendali con le competenze necessarie e i fabbisogni rilevati. Inoltre risponde ai temi di innovazione e sviluppo e di *preparedness*, in relazione a situazioni critiche ed emergenziali, in un'ottica di formazione continua del personale sanitario, tecnico e amministrativo. Sviluppa, inoltre, la formazione prevista da obblighi di norma. L'investimento in formazione si articola secondo i modelli della Formazione / Educazione Continua in Medicina, rispondendo agli obblighi assunti in qualità di Provider nel rispetto delle disposizioni e degli obiettivi ECM previsti dalle indicazioni nazionali e regionali. La formazione si declina in formazione d'aula in presenza o webinar, formazione sul campo e formazione a distanza, avendo cura di assicurare la più ampia possibilità di accesso al personale interessato. Le risorse per la formazione sono iscritte a bilancio al fine di garantire l'attuazione della programmazione in materia, tenendo conto delle indicazioni regionali, aziendali e dei vincoli contrattualmente previsti.

Principi fondamentali

Nello svolgimento della sua attività, il Provider si impegna a rispettare i principi fondamentali quali:

- uguaglianza e imparzialità di accesso alle informazioni, senza distinzione di inquadramento professionale, di anzianità di servizio o di altri aspetti connessi alla condizione lavorativa o personale: principi garantiti anche attraverso l'organo istituzionale Comitato Unico di Garanzia (CUG) presente in Istituto ;
- ottemperare alle linee di indirizzo strategico indicate dalla Direzione aziendale, dalle Linee di gestione regionali e dalle vigenti disposizioni contrattuali;
- assicurare partecipazione, trasparenza attraverso il coinvolgimento, scambio e confronto fra la committenza e i partecipanti per rispondere alle loro esigenze;
- orientare l'utenza attraverso diversi strumenti di informazione, comunicazione (elenco corsi attivati mensilmente, sito aziendale, canali social, ecc.) e monitoraggio;
- verificare efficacia ed efficienza della prestazione erogata;
- informare l'utenza verso una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale: cura di riporre i rifiuti negli appositi contenitori presenti negli spazi dedicati, risparmio energetico in aula durante le pause previste; non abbandonare i rifiuti; aver cura delle attrezzature a disposizione.

Aree di investimento formativo

L'IRCCS, nel programmare il piano della formazione aziendale, ritiene fondamentali alcune aree strategiche:

- *cura della qualità della vita e centralità del bambino e della donna*, orientata ad una visione olistica della persona;
- *attenzione ai rapporti umani* e assenza di qualsiasi discriminazione nell'assistenza;
- definizione di *percorsi assistenziali*, orientati alla soddisfazione dei bisogni globali del bambino, della donna e della famiglia;
- garantire *appropriatezza e correttezza delle cure* e dell'uso delle risorse;
- *sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie avanzate*, anche in termini di informatizzazione, come strumento a servizio dei professionisti e del paziente, nei processi diagnostici, assistenziali e terapeutici.

L'offerta formativa, residenziale in aula, residenziale e-learning e sul campo, si orienta quindi sulle macro-aree di seguito riportate:

Area di sviluppo strategico

L'area di sviluppo strategico include l'ambito organizzativo-gestionale/management, qualità, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, evidenze scientifiche e cure palliative/dolore. Queste sono le parole chiave che sostengono l'organizzazione degli eventi formativi dell'Istituto, intraprese per rendere i servizi offerti più efficienti, appropriati, di qualità, per eliminare sprechi e duplicazioni nonché per rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni di salute dei pazienti.

La Direzione definisce quindi come aree strategiche la gestione della qualità, del rischio clinico, della ricerca scientifica, delle cure palliative/dolore, dell'emergenza e della tutela della salute dei lavoratori e delle tematiche rispondenti a normative cogenti.

Area di sviluppo delle competenze relazionali

Continua ad emergere dai professionisti l'esigenza di sviluppare ulteriormente l'ambito della comunicazione interpersonale, orientata sia agli utenti e ai loro familiari, che agli altri professionisti, interni ed esterni all'Azienda.

L'area di sviluppo delle competenze relazionali è stata pertanto suddivisa nelle seguenti sotto tematiche:

- comunicazione con il paziente e la sua famiglia;
- comunicazione tra il personale.

Gli eventi formativi afferenti a quest'area sono stati identificati per sviluppare un ambito ritenuto determinante, quello della comunicazione. La capacità di comunicare in modo efficace e di stabilire una relazione positiva ed armonica

con il paziente e con i famigliari è indispensabile per tutti i processi assistenziali e per il loro esito; la relazione, infatti, fa parte della cura.

Area di sviluppo professionale

L'importanza dello sviluppo professionale continuo e dell'apprendimento permanente dei professionisti della salute è ampiamente riconosciuta; entrambi servono a garantire che l'attività professionale sia aggiornata, contribuendo a migliorare i risultati terapeutici e accrescendo la fiducia dei cittadini nei confronti delle professioni sanitarie.

Quest'area include una serie di eventi orientati a promuovere il miglioramento delle competenze dei professionisti sanitari che operano all'interno dell'IRCCS e non solo.

Area di sviluppo amministrativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi che hanno lo scopo di migliorare la pianificazione e la gestione tecnico-amministrativa e normativa dei processi di organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse economiche e tecnologiche, nonché delle prestazioni sanitarie erogate.

Le sotto-tematiche di seguito riportate sono state individuate nell'ambito dell'area di sviluppo amministrativo, che talora sono trasversali a diversi ruoli e funzioni:

- conoscenza del nuovo CCNL;
- anticorruzione e trasparenza;
- appalti e impianti;
- normativa generale e specifica;
- procedure amministrative;
- tecnologia informatica;
- tecnologia sanitaria.

Area di sviluppo gestionale ed organizzativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi basata sulle evidenze scientifiche e sulla appropriatezza clinico-assistenziale, a garanzia di percorsi formativi adeguati al cambiamento organizzativo atteso e alla gestione della complessità, favorendo integrazione organizzativa e professionale nei servizi e tra servizi sociali e sanitari.

In un contesto come quello sanitario appare sempre più evidente che un modello di formazione adeguato non può limitarsi a qualificare gli aspetti tecnici delle procedure effettuate e la performance degli operatori, ma si deve far carico anche di un più avanzato equilibrio tra dimensione clinica e dimensione organizzativa.

Organizzazione interna al Provider

In coerenza con i requisiti standard dell'accREDITamento dei Provider così come previsti nel *Manuale dei requisiti per l'accREDITamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia*, versione in vigore, si rappresenta l'articolazione organizzativa del Provider.

- **Responsabile del Centro Attività Formative:** assume, su delega della Direzione Generale, anche tutte le funzioni di delegato del referente legale dell'ente per il Provider per la formazione continua ed educazione continua in medicina.
- **Comitato Scientifico:** esercita le funzioni previste dal *Manuale dei requisiti per l'accREDITamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia* e dal *Regolamento del Comitato Scientifico della Formazione* con specifico riferimento alla validazione del *Piano Formazione Aziendale*.
- **Progettisti:** garantiscono la progettazione, l'accREDITamento e l'attivazione dei corsi, nonché la validazione delle attività di erogazione e chiusura.
- **Referenti per le attività amministrative e di segreteria,** compresa la funzione di gestione economica e amministrazione trasparente, garantiscono le funzioni relative alle attività di erogazione e chiusura dei percorsi formativi e la gestione economica degli stessi.

Le altre figure della Formazione

Il Provider si avvale della competenza dei **Responsabili Scientifici**. La nomina dei Responsabili Scientifici, validata dal Comitato Scientifico in sede di approvazione del PFA, è di competenza della Direzione del Provider.

Il Provider può avvalersi e valorizzare una rete di **Referenti/Animatori di formazione**, così come previsto dal *Manuale dei requisiti per l'accREDITamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel FVG*. I Referenti/Animatori di formazione sono individuati dai Direttori e dai ruoli gestionali del comparto delle strutture aziendali. I referenti di formazione forniscono supporto al responsabile gerarchico di afferenza e si interfacciano con il Provider per la programmazione, realizzazione e collaborazione nei progetti formativi.

Responsabili scientifici

Come previsto dal *Manuale per l'accREDITamento degli eventi formativi del Sistema regionale di Formazione Continua e di Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia*, il Responsabile Scientifico assume la responsabilità, per conto del

Provider, dell'integrità etica e della qualità scientifica dei contenuti dell'evento formativo e, in particolare, ha le seguenti funzioni:

- a) approvare il programma formativo;
- b) proporre al Responsabile della formazione i docenti;
- c) validare i contenuti dei materiali didattici;
- d) sottoscrivere il preventivo costi;
- e) redigere la relazione di fine corso.

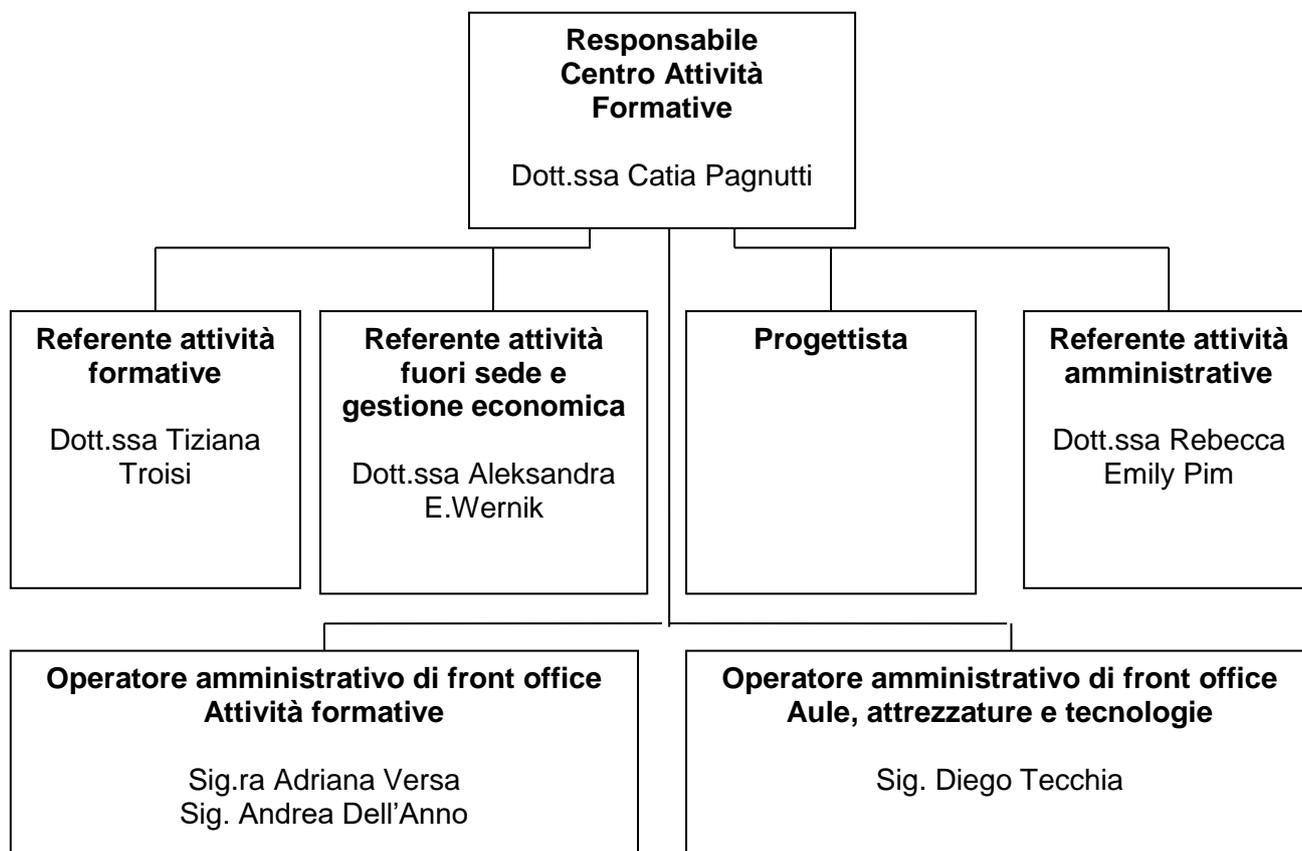
Docenti / Tutor

I docenti sono tenuti ad attuare il programma concordato, sia per quanto concerne i contenuti, che per quanto riguarda l'orario, la durata delle lezioni e la modalità di verifica dell'attività.

L'eventuale presenza di conflitto di interessi va dichiarata preferibilmente entro sette giorni dal ricevimento della lettera d'incarico e in ogni caso entro la data dell'evento.

Organigramma del Provider ECM FVG IRCBG

L'organigramma del Provider è definito come da *Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia*, versione in vigore.



Principali impegni assunti dal Provider

- Verificare e garantire lo stato di mantenimento e conformità delle strutture, delle sedi logistiche e delle attrezzature utilizzate.
- Elaborare e presentare il Piano Formazione Aziendale entro i termini previsti dalla Regione.
- Ottemperare alle disposizioni vigenti in materia di progettazione e accreditamento delle attività formative ECM.
- Verificare la compliance degli operatori agli eventi erogati dal Provider.
- Valutare la qualità percepita dai partecipanti in relazione alle attività organizzate dal Provider.
- Verificare, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, l'apprendimento dei partecipanti con strumenti coerenti con gli obiettivi dichiarati.
- Produrre attestazione di acquisizione crediti ai partecipanti.
- Comunicare via informatica al Co.Ge.A.P.S. i dati relativi all'attribuzione dei crediti.
- Archiviare e conservare la documentazione completa come da indicazioni normative e da regolamenti aziendali.
- Rendere accessibile tutta la documentazione per gli audit e per le altre attività di verifica e controllo.
- Garantire che la formazione ECM sia esente da influenze di interessi commerciali nel settore della sanità, in particolare nel garantire l'assenza di condizionamento da parte dell'industria farmaceutica e quella degli strumenti e presidi medici dell'organizzazione, dei contenuti e/o della gestione delle attività.
- Redigere una relazione annuale sull'attività formativa svolta.

Diritti e doveri dei partecipanti rispetto agli obblighi formativi

La partecipazione alle attività di formazione continua costituisce, come previsto dall'art. 16-quater del D. Lgs n.502/92 e s.m.i., requisito indispensabile per svolgere attività professionale, in qualità di dipendente o libero professionista, in ambito sanitario. Il conseguimento dei crediti formativi ECM certifica l'avvenuta formazione. Il debito formativo viene stabilito tempo per tempo dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Per l'area della Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro la normativa di riferimento - D.lgs. n.81/08 e s.m.i. - introduce specifici obblighi formativi. Ulteriori specifiche competenze certificate sono richieste e previste per poter operare nell'area dell'Emergenza.

Ulteriori obblighi formativi sono definiti, in forza di norme specifiche della Pubblica Amministrazione e/o da regolamenti e disposizioni aziendali.

Obbligo Formativo ECM

Il debito formativo è definito dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Il professionista può prendere visione della propria posizione formativa mediante l'accesso alla banca dati Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie) raggiungibile al link <http://www.cogeaps.it>

Per ogni approfondimento si rimanda al sito <http://www.cogeaps.it>

ECCELLENZE

Il Provider ECM FVG IRCBG è il primo Provider italiano di azienda ospedaliera pubblica ad aver ottenuto (dal 2022) la certificazione ai sensi della norma ISO 21001:2019, a dimostrazione che la logica del miglioramento è il cardine della sua attività e ne qualifica ulteriormente la formazione erogata.

Il Provider ECM è un ente riconosciuto da una istituzione pubblica quale soggetto qualificato all'Educazione Continua in Medicina (Ecm) ed è autorizzato sia per l'organizzazione di attività formative, sia per il rilascio dei crediti, al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo delle conoscenze e competenze dei professionisti della salute.

I Provider Ecm del Sistema Sanitario Regionale, in particolare, sono accreditati dalla Direzione Centrale Salute della Regione Friuli Venezia Giulia sulla base di un sistema che certifica il possesso di requisiti minimi indispensabili per l'organizzazione e l'erogazione di attività formative.

In aggiunta a tali requisiti minimi, e in ottemperanza a quanto richiesto dalle norme per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Provider Ecm dell'IRCCS Burlo Garofolo vanta da tempo l'adesione ai requisiti della norma ISO 9001:2015, applicabile trasversalmente alla gestione dei sistemi per la qualità. Dal 2021, il Provider del Burlo si è posto l'obiettivo di garantire la conformità anche a requisiti specifici, solitamente propri degli enti formativi dedicati, Sistema di Gestione delle Organizzazioni Educative (Eoms).

Nello specifico l'adesione alla norma ISO 21001:2019 assicura, da parte del Provider, alti standard di qualità della formazione erogata, indipendentemente dalle modalità utilizzate, per venire incontro ai bisogni dei singoli e dell'organizzazione, nell'ottica di un continuo sviluppo delle competenze dei professionisti in materia di salute e di ricerca scientifica.

Dal 2018 l'IRCCS aderisce al percorso UNICEF per l'accreditamento BFHI "Ospedale amico dei Bambini", impegnandosi a sostenere la promozione e la protezione dell'allattamento materno e la protezione delle famiglie dal marketing inappropriato sui sostituti del latte materno e ha superato, nel 2021, la prima fase del percorso.

Qui di seguito sono descritti la Vision, la Politica e la Mission del Centro Attività Formative:

Mission

- ✓ Sostenere e diffondere la cultura della formazione e dell'educazione continua in medicina integrandola con i modelli organizzativi ed assistenziali;
- ✓ Sviluppare conoscenze e competenze multiprofessionali e multidimensionali dei professionisti indispensabili alla crescita ed alla valorizzazione degli stessi;
- ✓ Perseguire l'eccellenza e l'efficacia nell'erogazione dei percorsi formativi erogati;
- ✓ Accrescere la consapevolezza dei propri *stakeholders*;
- ✓ Raggiungere gli obiettivi previsti dalla pianificazione regionale e aziendale attraverso l'individuazione di indicatori per la misurazione degli esiti;
- ✓ Individuare spazi di evoluzione e creare l'ambiente favorevole al cambiamento sia nei singoli che nelle equipe e di conseguenza nelle organizzazioni secondo approcci condivisi, funzionali ed incisivi.

Politica

- ✓ Sviluppare e implementare un Sistema di Gestione di servizi della Formazione/Educazione Continua in Medicina, rispondendo agli obblighi assunti in qualità di Provider nel rispetto delle disposizioni e degli obiettivi ECM previsti dalle indicazioni nazionali e regionali, conforme alla norma UNI ISO 21001:2019;
- ✓ Supportare la Mission e la Vision e in materia di Formazione;
- ✓ Promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni, per implementare la soddisfazione degli stakeholders e l'efficacia e l'efficienza dei processi;
- ✓ Promuovere l'utilizzo dell'approccio per processi e del risk based thinking;
- ✓ Individuare i rischi e mettere in atto le necessarie azioni per prevenire o ridurli;
- ✓ Aggiornare periodicamente gli obiettivi strategici e le opportunità di miglioramento;
- ✓ Assicurare la presenza di risorse che consentano la fruizione della formazione da parte di tutti i discenti, inclusi coloro che presentano bisogni formativi speciali, tramite apposita progettazione didattica;
- ✓ Favorire il coinvolgimento del personale dell'Istituto garantendo pari opportunità di accesso ed equa rotazione per i professionisti di ogni struttura;
- ✓ Promuovere, a tutti i livelli, le collaborazioni in ambito formativo;

- ✓ Rispettare le prescrizioni legali applicabili ai servizi di formazione, adempiendo a tutti gli obblighi normativi che ne derivano;
- ✓ Adeguare costantemente i servizi di formazione, tenendosi costantemente aggiornati in merito ai pertinenti sviluppi normativi, tecnici e scientifici;
- ✓ Raggiungere il livello di qualità del servizio offerto secondo i target definiti;
- ✓ Analizzare le anomalie e gli scostamenti dagli standard stabiliti per garantire un miglioramento continuo;
- ✓ Raccogliere indicazioni e suggerimenti per il miglioramento dei servizi di formazione erogati, anche attraverso una sistematica attività di raccolta delle informazioni di ritorno da parte dei fruitori del servizio;
- ✓ Assicurare una corretta gestione della proprietà intellettuale nel rispetto della legislazione vigente in vigore;
- ✓ Promuovere l'impegno a gestire tutte le attività formative, così come ogni attività aziendale, in un'ottica di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori dell'IRCCS Burlo Garofolo, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori e di tutti gli stakeholders coinvolti;
- ✓ Rivedere periodicamente la presente Politica in sede di riesame del Sistema di Gestione da parte della Direzione, comunicandola all'interno dell'organizzazione, nei modi opportuni per garantirne la comprensione;
- ✓ Comunicare la presente Politica attraverso la Guida dei Servizi del Centro Attività Formative e attraverso il sito internet ed intranet dell'Istituto.

Vision

- ✓ Il miglioramento dei percorsi formativi erogati dal Centro Attività Formative;
- ✓ Essere un punto di riferimento regionale per la formazione in alcuni ambiti pediatrici;
- ✓ Favorire percorsi di sviluppo organizzativo attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze/competenze come leva di miglioramento dei professionisti;
- ✓ Valorizzare l'identità e l'appartenenza dei professionisti.

COME SI ACCEDE

I dipendenti partecipano gratuitamente ai corsi organizzati dal Provider ECM FVG IRCGB.

Il gestionale regionale della Formazione TOM, attualmente in uso, permette le iscrizioni online agli eventi formativi che il partecipante può gestire in autonomia con il supporto della segreteria del CAF in presenza di criticità.

Ogni utente ha la possibilità di accedere ad un'area personale "My Tom", all'interno di TOM, dove è possibile trovare l'elenco dei corsi svolti e l'archivio degli attestati consultabile e scaricabile.

La formazione in sede prevede che il partecipante acceda in regime obbligatorio: l'entrata e l'uscita al corso devono essere codificati con apposita timbratura 311.

I docenti devono timbrare la loro presenza e docenza con il codice 310 se la docenza si svolge in orario di lavoro e con il codice 320 se si svolge al di fuori dell'orario di lavoro.

La formazione fuori sede invece prevede l'autorizzazione preliminare da parte del responsabile con la compilazione di apposita modulistica che si trova in intranet sito aziendale.

COSA ACCADE

Progettazione

La progettazione degli eventi avviene dopo l'approvazione del Piano Formazione Annuale che raccoglie tutti i fabbisogni inviati dalle strutture/dipartimenti/aree.

Il progettista si confronta con il Responsabile Scientifico per l'avvio delle attività e per la progettazione di un nuovo percorso formativo e raccoglie i dettagli dell'attività attraverso il modello predisposto.

Erogazione

Il percorso formativo viene organizzato, di norma, nelle aule presso l'Istituto. L'evento prevede la predisposizione di documenti che attestino la presenza dei partecipanti e dei docenti oltre a delle cartelline che raccoglie materiale didattico indicato dal Responsabile scientifico e/o dai Docenti.

Il controllo dello stato dell'aula avviene quotidianamente attraverso la compilazione di una check-list.

Durante l'accoglienza dei partecipanti in aula viene proiettata una slide con le informazioni necessarie sulla sicurezza degli ambienti.

I docenti svolgono i loro programmi secondo la progettazione e l'accreditamento dell'evento e al termine del corso si sottopone la verifica che accerta l'apprendimento del discente e il raggiungimento degli obiettivi preposti.

L'evento può svolgersi completamente in presenza o in webinar.

Rendicontazione

I percorsi formativi vengono annualmente rendicontati, con relazioni annuali inviate alla Direzione Centrale Salute, con dati sulla quantità dei corsi e sul numero di crediti erogati, sul numero totale di personale coinvolto. Annualmente si redige anche il riesame che riporta tutta la reportistica inerente all'attività svolta.

Consegna degli Attestati

Al termine del percorso formativo avviene la fase di rendicontazione conseguente alla chiusura del corso (entro 90 gg. dall'erogazione): il sistema genera gli attestati ECM reperibili nella sezione MyTom (archivio personale del gestionale della Formazione in utilizzo). Gli attestati vengono inoltrati esclusivamente a coloro che hanno superato il test finale e che hanno presenziato all'evento almeno per il 90% delle ore programmate.

GESTIONE DEI SOGGETTI CON DISABILITÀ O BISOGNI SPECIALI

L'accesso alle aule è facilitato da assenza di barriere architettoniche e/o di ascensore (edificio Opera San Giuseppe).

L'eventuale presenza di professionisti con disabilità visiva o uditiva saranno sostenuti nella comprensione della didattica in aula con attivazione di piattaforme in streaming (audio/video) dedicate.

COMUNICAZIONE

Per una comunicazione efficace, il Provider attua diversi flussi di comunicazione per identificare e acquisire informazioni dall'utenza che si sviluppano nelle fasi indicate:

- raccolta annuale del fabbisogno formativo (PFA);
- incontri con le parti interessate;
- attività per la progettazione di un percorso formativo attraverso la compilazione delle schede formative di Progettazione di dettaglio;
- segnalando le non conformità e trovando le azioni correttive.

Comunicazione delle informazioni relative agli eventi formativi

La pubblicizzazione di un evento formativo avviene in diversi modi:

- con note ed e-mail dedicate all'attivazione di singoli corsi o edizioni, in particolare quando rivolte a specifica utenza;
- attraverso il Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale, che registra tutti gli eventi accreditati in Regione, riportando i dettagli analitici di ogni corso ed è consultabile sul sito internet www.ecm.sanita.fvg.it.
- con servizio informativo che raggiunge tutte le strutture/aree/dipartimenti;
- attraverso i canali social in utilizzo e gestiti dall'URP.

Comunicazioni relative alle eventuali modifiche ai servizi offerti

In caso di modifiche ai servizi offerti, il Provider assicura all'utenza e alla committenza comunicazione tempestiva, in modo da garantire ai destinatari la partecipazione e ai committenti la ripianificazione.

Gestione delle criticità e dei reclami

Il Provider ECM FVG IRCBG è teso al miglioramento della *customer satisfaction* attraverso la creazione di un ambiente orientato all'ascolto dell'utenza (partecipanti e tutor/docenti) e aperto alle informazioni di ritorno.

I reclami che diventano “segnalazioni di non conformità” possono essere sporti attraverso il link predisposto in intranet del sito aziendale per il personale interno.

In caso di segnalazioni da parte dell'utenza esterna queste perverranno attraverso email all'indirizzo segreteria.formazione@burlo.trieste.it e si provvederà al relativo riscontro.

La chiusura della segnalazione si ha con la chiusura della relativa Non Conformità.

NORME DI COMPORTAMENTO

I discenti che accedono alle aule del Provider ECM FVG IRCBG devono attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- avvisi, comunicazioni e materiali didattici non devono essere affissi alle pareti;
- garantire la pulizia ed il decoro dei locali: l'utenza è tenuta a non introdurre nelle aule cibi e/o bevande e a seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti;
- mantenere il principio generale di buona manutenzione degli arredi e della strumentazione presente nelle aule didattiche, che pertanto non devono subire alcun tipo di danneggiamento;
- l'Istituto non risponde di eventuali furti di oggetti personali degli utenti lasciati incustoditi. In caso di allontanamento dall'aula è opportuno portare con sé gli indumenti personali e gli oggetti di valore;
- durante lo svolgimento delle attività didattiche non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari. Per esigenze di pronta e costante reperibilità, si invita comunque la persona ad uscire dall'aula prima di procedere con la comunicazione.
- la capienza massima è segnalata sulla porte di accesso delle singole aule.

Gli accessi alle strutture dell'IRCCS Burlo Garofolo possono subire restrizioni in caso di emergenza sanitaria.

PUNTI DI RISTORO

Negli atri principali dell'edificio centrale dell'Istituto sono collocate delle macchine erogatrici di caffè, bevande e snack. In aggiunta, al piano terra è situato il Bar.

Nell'atrio del primo piano dell'edificio dell'Opera di San Giuseppe al n. 59 di Via dell'Istria è situato un erogatore di bevande calde.



Divieto di fumo nell'intero comprensorio ospedaliero (locali interni ed esterni)

Decreto Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016

Abbassare il volume e limitare l'uso dei cellulari.



PRIVACY

L'IRCCS Burlo Garofolo, titolare dei trattamenti dei dati personali, si impegna a garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di privacy.

SERVIZIO DI TRADUZIONE SIMULTANEA

L'evento formativo può prevedere docenze con esperti internazionali. In questo caso si può prevedere una traduzione simultanea attraverso un servizio esterno affinché ci sia la massima adesione al percorso per raggiungere l'obiettivo previsto.

DONAZIONI E 5XMILLE

“Io sto con il Burlo” è la campagna di donazioni e raccolta fondi in favore del Burlo Garofolo, l'ospedale delle mamme e dei bambini del Friuli Venezia Giulia. Con il cinque per mille si può scegliere di destinare al Burlo Garofolo una piccola quota di imposte senza alcun onere economico aggiuntivo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e visita il sito internet <https://www.burlo.trieste.it/content/comunicazioni/donazioni>



RIFERIMENTI NORMATIVI:

- D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. dagli artt. 16 e seguenti, Principi e disposizioni sulla formazione in ambito sanitario sono dettati, nello specifico, con particolare riferimento alla formazione continua;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. ex art. 7-bis “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale n. 22 del 2019 recita ex art.38 cita: “La Regione definisce gli indirizzi per la formazione, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane, per migliorare la professionalità a beneficio della qualità e dell'eccellenza dei servizi assistenziali assicurati sul territorio regionale. In relazione a quanto stabilito al comma 1 e nell'ambito di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), punto 3), della legge regionale 27/2018 , le iniziative di formazione e valorizzazione garantiscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per i diversi livelli di assistenza e per le relative aree di attività, anche favorendo percorsi formativi orientati alla cura della persona e della cronicità, per realizzare omogeneità formativa indispensabile a mantenere livelli uniformi di assistenza sul territorio regionale.”
- la D.G.R. n. 2036 del 16/10/2015 il “Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”, ai sensi dell’art. 8 della Legge Regionale n. 27 del 30/12/2014 (Legge Finanziaria 2015),
- la DGR n. 2247 dd. 24/11/2016 “Regolamento di modifica al regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 dicembre 2015, n. 249”;
- la Conferenza Stato Regioni n. 14 CSR del 02 febbraio 2017 “La Formazione continua nel Settore Salute”;
- la Delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua del 18/12/2019 Crediti obbligo formativo per il triennio 2020-2022;
- PNRR del 23 aprile 2021 e conseguenti adempimenti Regionali;
- Decreto n.2660/SPS del 18/10/2021 Adozione del documento “Manuale dei requisiti per l’accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua ed ECM del Friuli Venezia Giulia”;
- Decreto n. 30396/GRFVG del 15/12/2022 “Manuale dei requisiti l’accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”;
- La DGR n. 480 del 17/03/2023 – “LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l’anno 2023. Approvazione definitiva”.
- D.Lgs.n. 81/2008 s.m.i e Accordo stato Regioni del 21/12/2011 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- UNI ISO 21001:2019 – Sistemi di gestione per le organizzazioni di istruzione e formazione – Requisiti e raccomandazioni per la loro applicazione

INFORMAZIONI E SEGRETERIA

I Piano, Palazzina n. 3 Opera San Giuseppe

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00

☎ 040 3785206

e-mail Segreteria: segreteria.formazione@burlo.trieste.it

e-mail gestione aule: aule@burlo.trieste.it

DOVE SIAMO

La sede del Provider ECM FVG IRCBG si trova a Trieste in via dell'Istria, 59 ed è raggiungibile in automobile dall'autostrada A4 Venezia-Trieste: superato il casello Duino-Lisert proseguite lungo la superstrada seguendo la segnaletica "Ospedale Burlo Garofolo" (circa 25 km).

PARCHEGGI

L'ospedale dispone di alcuni posti gratuiti e vicino al comprensorio ospedaliero ci sono numerosi parcheggi a pagamento.



A cura del personale della Struttura e in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. **Le informazioni per gli accessi all'IRCCS Burlo Garofolo possono essere soggette a restrizioni in corso di emergenza sanitaria.** Le informazioni, inoltre sono prive di conflitto d'interesse e non sostituiscono le indicazioni mediche.